

## Monachesimo contemporaneo

E' sempre interessante scoprire i differenti modi in cui la vita monastica benedettina è vissuta nei differenti luoghi del mondo. Sono stato in Sud Corea lo scorso aprile per l'incontro dei benedettini dell'Asia orientale e dell'Oceania. Sono rimasto colpito e affascinato dal modo in cui la vita monastica viene vissuta in quei luoghi dalle sorelle e dai fratelli benedettini. Mi sentivo a casa e nello stesso tempo sentivo che stavo vedendo qualcosa di nuovo e diverso. Penso che noi, come benedettini, tutti viviamo la stessa vita monastica, ma enfatizziamo uno o due aspetti particolari della vita stessa, in relazione al luogo dove ci troviamo. Oggi ci troviamo anche di fronte a nuove realtà che influenzano il modo con cui vediamo il mondo. Oggi il mondo vive con la realtà del terrorismo, con l'esodo di un gran numero di rifugiati, con il LGBT (movimento lesbico, *gay*, bisessuale, *transgender*), con la preoccupazione per la conservazione del pianeta ed il riscaldamento globale. Inoltre la comunicazione e i *social media*, aiutati dalla nuova tecnologia, sono avanzati a grandi passi, cambiando il modo con cui ci relazioniamo gli uni agli altri.

Penso che, condividendo il modo in cui viviamo la vita monastica nei nostri rispettivi luoghi e culture e nel mezzo di queste nuove realtà, possiamo trovare un nuovo sostegno e stimolo per andare avanti e crescere.

Da come ho letto in *internet* circa come il mondo vede la vita monastica, ci sono alcune idee, che vorrei citare, che la gente nel mondo vede nel nostro stile di vita. Questo potrebbe aiutarci a guardare a noi stessi affinché possiamo migliorare ciò che stiamo facendo bene e scoprire cosa possiamo aver dimenticato.

## INTERCESSORI

Nelle Filippine, la gente vede il monaco nel suo abito come un "uomo santo", che è strumentale nel cercare intercessione presso Dio. E' soprattutto così se il monaco è un sacerdote, dotato del potere del rituale. Questo ci sfida ad essere un simbolo di consacrazione a Dio e un ideale per i cattolici filippini. Generalmente la gente ci chiederà di intercedere con speciali preghiere per le proprie intenzioni. Essi non ci vedono sempre come una comunità, ma più come individui. Mi chiedo come le altre culture possano avere una differente esperienza del monaco.

## RITMI DELLA VITA MONASTICA

Un articolo che ho letto sul *web* dice che alcune persone sono attratte dal ritmo della vita monastica, specialmente nei paesi dove la vita ha un passo rapido. Qui essi sono attratti dalla vita monastica contrassegnata da pause per la preghiera e la riflessione nel mezzo della fatica quotidiana. Ian Adams, un prete anglicano, ha scritto un libro intitolato: "Grotta, refettorio, strada: ritmi monastici per il vivere contemporaneo" (Canterbury Press 2010). Il libro mostra i nostri tre percorsi nella vita monastica

tradizionale che la gente normale può imitare. 1. La grotta: un luogo di quiete, preghiera e semplicità. 2. Il refettorio: il punto di riconnessione con la comunità, i colleghi di lavoro ed i vicini. 3. La strada: l'impegno in un mondo più ampio (compreso il nostro pianeta).

## UN RIFUGIO

Alcune persone vedono lo stile di vita monastico come una forma di rifugio da un mondo alienato e frammentato: una reazione alla vita egoistica fatta di accumulo di cose materiali, ossessione per la propria carriera e immersione nel divertimento che viene promosso nel mondo come un moderno modo di vivere.

## ALCUNE DOMANDE

La vita monastica è una ricerca di Dio, nutrita dal nostro incontro con la Parola di Dio. Questo ci sostiene e ci porta a dialogare con il mondo. In quali modi abbiamo avuto successo (nel nostro paese e nella nostra cultura) e dove abbiamo fallito nel testimoniare la nostra "ricerca di Dio"?

La Regola di S. Benedetto fornisce alcune regole per ricevere gli ospiti e regola la funzione del foresterario. In che modo noi effettivamente "riceviamo" il mondo e quanto siamo aperti alle nuove idee, realtà e problemi che oggi abbiamo davanti? (povertà, violenza, terrorismo, rifugiati, LGBT, cura del pianeta)

La vita monastica è caratterizzata dall'ascesi e dalle rinunce che ci consentono di essere liberi per Dio. Quali sono gli strumenti moderni e le strutture comunitarie che abbiamo adottato oggi per questo obiettivo?

Come la tecnologia ha influenzato il modo in cui oggi viviamo in monastero: nel nostro lavoro, nel nostro apostolato e nello svago? La tecnologia ha aiutato la vita della comunità?

Papa Francesco ha attirato l'attenzione del mondo con la sua semplicità e la sua compassione: in che modo noi riflettiamo queste caratteristiche nelle nostre comunità?